

 SÜDTIROLER LANDTAG  
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA  
AUTONOMA DI BOLZANO

 LANDTAG DES BUNDESLANDES TIROL

 CONSIGLIO DELLA PROVINCIA  
AUTONOMA DI TRENTO

 LANDTAG DES BUNDESLANDES VORARLBERG



GEMEINSAME SITZUNG DER LANDTAGE  
DER BUNDESLÄNDER TIROL UND  
VORARLBERG, DES TRENTO UND SÜD-  
TIROLS

Meran, 21. Mai 1991

Resolution über eine verstärkte  
grenzüberschreitende Zusammen-  
arbeit

Bericht

Dieses erste gemeinsame Treffen stellt eine historische Begegnung der vier Länderparlamente dar. Sie fügt sich in den Geist jener Richtlinien und Anregungen ein, wie sie von staatlichen und internationalen Gremien zu den grenzüberschreitenden Kontakten, zur Zusammenarbeit, zur gegenseitigen kulturellen Befruchtung und zur Pflege der Werte sprachlicher und volklicher Minderheiten erlassen worden sind. Dieses Treffen soll den Weg für eine Vertiefung der kulturellen, sozialen,

SEDUTA CONGIUNTA DELLE DIETE DEL  
TIROLO E DEL VORARLBERG E DEI  
CONSIGLI DELLE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Merano, 21 maggio 1991

Risoluzione concernente una più  
intensa collaborazione transfron-  
taliera

Relazione

Questa prima seduta congiunta rappresenta un incontro di portata storica tra i quattro parlamenti regionali. Essa si svolge nello spirito degli orientamenti e delle proposte avanzate dagli organismi nazionali ed internazionali in merito ai contatti transfrontalieri, alla collaborazione, al reciproco arricchimento culturale e alla difesa dei valori linguistici ed etnici delle minoranze. Questo incontro ha il compito di spianare la via all'intensificarsi della collabora-

wirtschaftlichen und politischen Zusammenarbeit zwischen den vier Ländern ebnen.

Die lange gemeinsame Tradition demokratischer Selbstverwaltung dieser vier Länder, deren konkreter Ausdruck die hier versammelten Gesetzgebungsorgane sind, stellt einen Reichtum und ein Ideal dar, die es zu verteidigen und weiter auszubauen gilt. Dies soll vor allem im Bewußtsein jener Werte erfolgen, welche die Grundlage dieser demokratischen Tradition bilden und in effiziente Formen politischer Kooperation umzusetzen sind: die Achtung der Person, die Zusammenarbeit und Solidarität, die regionale Selbstverwaltung, das friedliche Zusammenleben der Volks- und Sprachgruppen.

Durch ein eigenständig gelebtes Modell der Solidarität und Toleranz zwischen den einzelnen Regionen und ihren Sprach- und Volksgruppen kann ein wesentlicher Beitrag zur Förderung und Stärkung einer europäischen Kultur der Grenzregionen geleistet werden. In diesem Rahmen sollen bestehende Unterschiede nicht als Konflikte, sondern als gegenseitige Bereicherung und als Voraussetzung für kulturelle, soziale

zione culturale, sociale, economica e politica tra le quattro regioni.

La lunga e comune tradizione di autogoverno democratico di queste terre, di cui gli organi legislativi qui riuniti sono la concreta espressione, rappresenta un patrimonio e un ideale che va salvaguardato e ulteriormente sviluppato. Ciò deve avvenire soprattutto nella consapevolezza di quei valori che costituiscono il fondamento di questa tradizione democratica e che vanno tradotti in efficaci forme di cooperazione politica, valori quali: il rispetto della persona, la cooperazione e la solidarietà, l'autogoverno regionale, la pacifica convivenza dei gruppi etnici e linguistici.

L'applicazione concreta e autonoma del modello di solidarietà e tolleranza tra le singole regioni e i loro gruppi etnici e linguistici può offrire un sostanziale contributo alla incentivazione e al rafforzamento di una cultura europea delle regioni di frontiera. In questo contesto le differenze esistenti non vanno vissute come motivo di conflitto bensì come arricchimento reciproco e presupposto per una crescita cul-

und wirtschaftliche Besserstellung der gesamten Bevölkerung gelebt werden.

Es soll deshalb das Ziel dieser vier Länder sein, alle jene Initiativen zu ergreifen, die geeignet sind, in diesem regionalen Raum die sozialen, wirtschaftlichen, kulturellen und politischen Ressourcen aufzuwerten und durch die Schaffung einer neuen "regionalen Dimension" Wegbereiter für ein zukünftiges Geeintes Europa zu werden, das den Besonderheiten dieses Wirtschafts- und Produktionsraumes, seinem Dienstleistungspotential, seinen Umwelterfordernissen und seinen kulturellen Entfaltungsmöglichkeiten voll Rechnung trägt.

Zur Förderung und Sicherung dieser grenzüberschreitenden Zusammenarbeit müssen die bestehenden autonomen Gesetzgebungs- und Verwaltungsbefugnisse der einzelnen Länder vor Einschränkung und Auslöschung durch die Nationalstaaten und die Europäische Gemeinschaft geschützt und im Sinne eines echten Subsidiaritätsprinzips und im Geiste des Föderalismus ausgebaut werden. Zur Erreichung dieses Zieles müssen sowohl programmatische als auch gesetzgeberische Maßnahmen ergriffen werden.

turale, soziale ed economica dell'intera popolazione.

Queste quattro regioni si pongono dunque l'obiettivo di intraprendere tutte le iniziative atte a valorizzare, in ambito regionale, le risorse sociali, economiche, culturali e politiche, iniziative che, mediante la creazione di una nuova "dimensione regionale", gettino le basi per un'Europa unita che rispetti pienamente le peculiarità di quest'area economica e produttiva, le potenzialità dei suoi servizi, le sue esigenze ambientali e le sue potenzialità di crescita in campo culturale.

Al fine di incrementare e salvaguardare questa collaborazione transfrontaliera, le competenze legislative ed amministrative autonome delle singole regioni vanno difese da limitazioni e da un loro svuotamento ad opera degli Stati nazionali e della Comunità europea e potenziate nel rispetto di un autentico principio di sussidiarietà e nello spirito del federalismo. Al fine di realizzare questi obiettivi è necessario assumere misure sia programmatiche che legislative.

Als Voraussetzung für den Schutz und die Stärkung der Länderparlamente muß die parlamentarische Entscheidungsebene innerhalb der europäischen Gemeinschaften ausgebaut und im Sinne eines echten Subsidiaritätsprinzips und im Geiste des Föderalismus erweitert werden.

Eine Stärkung der Länderparlamente im EG-Entscheidungsprozeß könnte gerade im Hinblick auf einen EG-Beitritt Österreichs zusätzliche Impulse erhalten und muß daher konsequent gefordert werden.

Die Entwicklung hin zu einer gemeinschaftlichen Regionalpolitik unter Wahrung aller hier angeführten Rechte und Besonderheiten ist im gesamten europäischen Raum nicht gleich weit fortgeschritten. Das bisher von den hier versammelten vier Ländern vorgelebte Modell, dessen Weiterentwicklung sie sich zur Aufgabe setzen, weist in eine föderalistische Zukunft Europas, die als die einzig richtige empfunden wird und zur Nachahmung anregen soll.

Al fine di garantire la tutela e il rafforzamento dei parlamenti delle Regioni deve essere attribuito un maggiore potere decisionale ai parlamenti all'interno delle Comunità economiche europee nel rispetto di un autentico principio di sussidiarietà e nello spirito del federalismo.

Il rafforzamento del peso dei parlamenti regionali rispetto alle procedure decisionali della CEE potrebbe acquisire nuovi impulsi proprio in vista dell'adesione dell'Austria alla CEE e pertanto è assolutamente necessario avanzare con fermezza delle rivendicazioni in questo senso.

Lo sviluppo di una politica regionale comunitaria all'insegna del rispetto di tutti i diritti e le peculiarità qui nominate, non è stato omogeneo sull'intero territorio europeo. Il modello applicato finora dalle quattro regioni qui riunite - le quali si propongono di svilupparlo ulteriormente - indica per l'Europa un futuro federalistico, l'unico ritenuto valido e atto ad essere imitato.

**RESOLUTION**  
**über eine verstärkte**  
**grenzüberschreitende**  
**Zusammenarbeit**

DIE LANDTAGE DER BUNDESLÄNDER TIROL UND VORARLBERG, DES TREN- TINO UND SÜDTIROLS, WELCHE AM 21. MAI 1991 IN MERAN ZU EINER GE- MEINSAMEN SITZUNG ZUSAMMENGETRE- TEN SIND,

- im Bewußtsein, daß die Menschen dieser vier Länder bereits seit Jahrhunderten zusammenarbeiten und regen wirtschaftlichen, kulturellen und politischen Austausch pflegen;
- im Bewußtsein der Bedeutung der UNO-Menschenrechtspakte und KSZE-Schlußakte von Helsinki für die Neuordnung Europas auf der Grundlage von Gerechtigkeit und Frieden;
- im Bewußtsein, daß die vier Länder in der Gestaltung und in einem Zusammenwachsen Europas auf föderalistisch-regionali- stischer Grundlage und in Wahr- nehmung international verbrief- ter Rechte eine Vorreiterrolle spielen wollen;

**RISOLUZIONE**  
**concernente una più intensa**  
**collaborazione transfrontaliera**

LE DIETE REGIONALI DEL TIROLO E DEL VORARLBERG E I CONSIGLI DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO RIUNITI IN SEDUTA CON- GIUNTA IL 21 MAGGIO 1991 A MERANO:

- sono consapevoli che le popola- zioni di queste quattro regioni collaborano già da secoli e in- trattengono intense relazioni economiche, culturali e politi- che;
- sono consapevoli dell'importan- za dei Patti sui diritti civili dell'ONU e degli atti finali della Conferenza sulla sicurez- za e sulla collaborazione in Europa (CSCE) di Helsinki per un nuovo ordine europeo che si basi sulla giustizia e sulla pace;
- sono consapevoli che queste quattro regioni intendono rive- stire un ruolo guida nell'ambi- to della creazione e dell'inte- grazione dell'Europa su base regionale e federalista e nel rispetto dei diritti garantiti a livello internazionale;

- im Bewußtsein, daß dazu berufene zentrale staatliche und internationale Organe verschiedentlich erklärt haben, diese grenzüberschreitenden Aktivitäten benachbarter Gebietskörperschaften in "europäischem Geist" eher zu fördern, als zu behindern,
  - sono consapevoli che gli organi statali centrali e internazionali competenti hanno ripetutamente dichiarato di voler incentivare piuttosto che frenare queste attività transfrontaliere esercitate dagli enti territoriali confinanti in uno spirito europeista,
1. erachten eine enge Zusammenarbeit zwischen den hier vertretenen Ländern für notwendig, die auf die Bereiche Lokalkörperschaften, Wirtschaft, Kultur, Kommunikation, Gesundheitswesen und Soziales und Schutz der Umwelt ausgedehnt werden soll; insbesondere sollen im Rahmen der Kulturpolitik gemeinsame Initiativen für die Entfaltung einer Kultur des Friedens, der friedlichen Lösung internationaler Konflikte und der Ablehnung des Krieges gefordert werden;
  - 1) ritengono necessario che la stretta cooperazione tra i Länder e le Province autonome qui rappresentati venga estesa anche a settori quali enti locali, economia, cultura, comunicazioni, sanità, affari sociali e tutela dell'ambiente; in particolare, nell'ambito delle politiche culturali, vengano promosse iniziative comuni per la crescita di una cultura di pace, di soluzione pacifica delle controversie internazionali e di ripudio della guerra;
2. halten zusätzliche parlamentarische und außerparlamentarische Kontakte und Formen der Zusammenarbeit für notwendig, um diese europäische Region in die Lage zu versetzen, im zukünftigen Europa und in den Beziehungen zu den jeweiligen
  - 2) ritengono necessari ulteriori contatti e forme di collaborazione interni ed esterni ai parlamenti affinché quest'area europea sia in grado di rappresentare e difendere la propria peculiarità socioeconomica e culturale nella futura

Staaten ihrer sozialen, wirtschaftlichen und kulturellen Besonderheit Ausdruck zu verleihen und diese zu festigen;

3. schlagen vor, die Kenntnisse der Bevölkerung, insbesondere der Jugend, über die gemeinsame Geschichte, die politische Entwicklung und darüber hinaus über die Besonderheiten der Autonomien unserer Gemeinschaften zu verbessern und diese gemäß den modernen, sozialen und kulturellen Erfordernissen und dem Prinzip der Subsidiarität und Solidarität unter den Ländern zu stärken und weiterzuentwickeln;
4. erachten es im Hinblick auf eine verstärkte Zusammenarbeit in dieser europäischen Region und auf die Rolle, die sie in Europa spielen soll, für notwendig, Modelle für die wirtschaftliche, soziale und wissenschaftliche Zusammenarbeit zu entwickeln, die den Erfordernissen und kulturellen Werten, den besonderen Umweltbedingungen und der Umweltqualität dieser Region entsprechen und zugleich in der Lage sind, mit der Entwicklung des europäischen Wirtschafts- und Sozialraumes Schritt zu hal-

Europa e nei rapporti con i rispettivi Stati;

- 3) propongono di favorire presso le popolazioni, in particolare presso la gioventù, una più approfondita conoscenza della storia comune, dello sviluppo politico e delle peculiarità delle autonomie delle nostre comunità e di promuovere il loro potenziamento e sviluppo secondo le moderne esigenze sociali e culturali e secondo il principio della sussidiarietà e solidarietà fra le regioni;
- 4) ritengono necessario, ai fini dell'auspicato rafforzamento della collaborazione all'interno di quest'area europea e per il ruolo che essa intende svolgere in Europa, elaborare modelli di collaborazione economica, sociale e scientifica adeguati alle esigenze e alle diverse culture di quest'area, alle sue particolari caratteristiche ambientali ed alla qualità dell'ambiente e che siano in grado, al contempo, di tenere il passo con lo sviluppo dell'area socioeconomica europea.

ten.

Gemeinsame Aufgaben zukünftiger Regionalpolitik sind insbesondere

- die Existenzsicherung für Klein- und Mittelbetriebe;
- der Schutz der regionalen Landwirtschaft;
- eine konsequente Umweltpolitik;
- Verminderung des Straßen- transitverkehrs und Ausbaus des Schienenverkehrs, wobei die Forderung erhoben wird, daß EG-Verkehrsabkommen nur mit Zustimmung der jeweiligen Regionalparlamente abgeschlossen werden;

Sono compiti di una futura comune politica regionale, in particolare:

- la garanzia della sopravvivenza delle piccole e medie aziende;
- la tutela dell'agricoltura regionale;
- una coerente politica ambientale;
- la riduzione del traffico di transito su strada e il potenziamento dei trasporti su rotaia, con l'auspicio che la stipula di accordi sul traffico a livello CEE avvenga solo con l'assenso dei parlamenti regionali interessati;

5. kommen überein, sich im Interesse der Sicherstellung eigenständiger politischer Gestaltungsmöglichkeiten für einen weiteren Ausbau der jeweiligen Autonomien und Kompetenzen der Länder und deren Parlamente einzusetzen;

5) concordano di impegnarsi al fine di garantire un margine di azione politica autonoma per un ulteriore potenziamento delle relative autonomie e competenze dei Länder e delle Province autonome e dei loro parlamenti;

6. bekennen sich für die Stärkung der Rechte der Länder und Regionen sowohl gegenüber den Nationalstaaten als auch gegenüber der Europäischen Gemeinschaft einzusetzen;

6) dichiarano di impegnarsi per il rafforzamento dei diritti dei Länder e delle Province autonome sia nei confronti degli Stati nazionali che nei confronti della CEE;

bekennen sich zu den in den

concordano sulle richieste,



Resolutionen der Konferenz der Regionen Europas sowie der Versammlung der Regionen Europas enthaltenen Forderungen nach Änderung der Römerverträge mit dem Ziel:

- das Subsidiaritätsprinzip zu verankern, um verstärkt dezentrale Entscheidungsstrukturen aufbauen zu können,
  - eine Institutionalisierung der Mitwirkungsrechte durch die Schaffung eines Regionalorganes herbeizuführen
  - das Klagerecht für Länder und Regionen zu gewähren;
7. erklären ihre Bereitschaft, diese Grundsätze als bestimmend für die Tätigkeit im jeweils eigenen Wirkungsbereich anzuerkennen und das für die Durchsetzung der genannten gemeinsamen Ziele erforderliche solidarische Handeln auf sich zu nehmen;
8. kommen überein, vorliegende Resolution der österreichischen Bundesregierung und der

avanzate nelle risoluzioni della Conferenza delle Regioni europee e dell'Assemblea delle Regioni europee, di modifica dei Trattati di Roma con l'obiettivo di:

- ancorare il principio della sussidiarietà, onde poter favorire in misura più incisiva la costituzione di strutture decisionali decentrate,
  - realizzare l'istituzionalizzazione dei diritti alla partecipazione attraverso la creazione di un organo delle Regioni,
  - concedere ai Länder e alle Province autonome il diritto d'azione;
- 7) dichiarano la loro disponibilità a considerare questi principi determinanti per l'attività nel proprio ambito di azione e ad agire con la necessaria solidarietà per attuare detti obiettivi comuni;
- 8) convengono di trasmettere la presente risoluzione al Governo federale austriaco e al Go-

italienischen Regierung, den Regierungen der hier vertretenen Länder, den Vertretern in den gesamtstaatlichen Parlamenten und in den politischen Institutionen auf europäischer Ebene, den Körperschaften und Verbänden der Wirtschaft, den Berufsverbänden, den Gewerkschaften sowie den wissenschaftlichen Einrichtungen zu übermitteln;

9. beschließen, den Präsidien der vier Landtage die Aufgabe zu übertragen, die hier zum Ausdruck gebrachten Absichten in ihrem Wirkungsbereich zu verfolgen und eine Interregionale Kommission einzurichten mit der Aufgabe, die gemeinsamen Sitzungen der Landtage, die zumindest alle zwei Jahre stattfinden sollen, vorzubereiten. Diese Kommission muß die Zusammensetzung der jeweiligen Landtage widerspiegeln.

Meran, 21. Mai 1991

verno italiano, agli Esecutivi dei Länder e delle Province autonome qui rappresentati, ai rappresentanti nei parlamenti nazionali e nelle istituzioni politiche a livello europeo, agli enti e alle associazioni economiche e di categoria, ai sindacati nonché alle istituzioni scientifiche;

- 9) decidono di affidare agli Uffici di Presidenza dei quattro Consessi legislativi il compito di perseguire gli intenti qui espressi e di istituire una Commissione interregionale rappresentativa delle varie assemblee legislative per la preparazione delle sedute congiunte dei quattro consessi legislativi, che avranno luogo almeno una volta ogni due anni.

Merano, 21 maggio 1991

Es wird bekundet, daß die Landtage des Bundeslandes Tirol und Vorarlberg, des Trentino und Südtirols diese Resolution in der gemeinsamen Sitzung vom 21. Mai 1991 in Meran mit Stimmenmehrheit bei 3 Gegenstimmen und 5 Enthaltungen genehmigt haben.

Si attesta che le Diete del Tirolo e del Vorarlberg e i Consigli della Provincia Autonoma di Trento e di Bolzano hanno approvato, nella seduta congiunta del 21 maggio 1991 a Merano, la presente risoluzione a maggioranza con 3 voti contrari e 5 astensioni.

DER PRÄSIDENT DES LANDTAGES DES  
BUNDESLANDES TIROL  
KR Dr. Carl

IL PRESIDENTE DELLA  
DIETA DEL LAND TIROLO  
Reissigl

DER PRÄSIDENT DES LANDTAGES DES  
BUNDESLANDES VORARLBERG

IL PRESIDENTE DELLA  
DIETA DEL LAND  
VORARLBERG

Bertram Jäger

DER PRÄSIDENT DES  
TRENTINER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA  
AUTONOMA DI TRENTO

Dott. Luigi Angeli

DIE PRÄSIDENTIN DES  
SÜDTIROLER LANDTAGES

LA PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA  
AUTONOMA DI BOLZANO

Rosa Franzelin-Werth